



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI"

CEIC876008

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2 "RITA LEVI-MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5431/IV.1** del **10/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 11 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità :

L'estrazione sociale degli studenti frequentanti i plessi dell'I.C. 2 "Rita Levi-Montalcini" e' piuttosto eterogenea soprattutto tra i plessi che si trovano ubicati in due comuni differenti, sebbene limitrofi, della provincia di Caserta, ovvero S. Maria C.V. e S. Tammaro, per i quali è opportuno rappresentare le notevoli differenze socio-economiche e culturali, come, peraltro, rilevato anche dall'INVALSI.

Mentre il plesso di via Avezzana, sede centrale dell'istituto, unico ubicato nel comune di S. Maria C.V., lascia emergere un background familiare prevalentemente alto, e raramente medio-alto, i plessi del comune di S. Tammaro (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado), presentano un background medio-basso con alcuni casi di disagio sociale, aggravatesi a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Sono presenti, nell'Istituto, studenti stranieri sia di prima che di seconda generazione.

I rapporti scuola-famiglia sono al centro dell'attenzione da parte dell'Istituto che utilizza ogni strumento in proprio possesso (colloqui individuali, riunioni, consigli di intersezione/interclasse/classe) per stimolare e creare un clima di dialogo, confronto e sostegno reciproco.

Vincoli

Le criticita', dal punto di vista educativo, didattico, gestionale e organizzativo dell'Istituto, sono legate prevalentemente all'ubicazione dell'Istituto su due territori diversi e a background socioculturale



familiare differenti.

Tali vincoli incidono sia nella formazione delle classi sia sulla continuita'. Per quest'ultima, infatti, la scuola focalizza la progettazione d'Istituto su attivita' di continuita' didattico- educativa prevalentemente tra i tre plessi del comune di S. Tammaro dal momento che nel territorio di S. Maria C.V. manca sia una scuola dell'infanzia sia una scuola secondaria di I grado appartenente al nostro Istituto.

I vincoli legati alla formazione delle classi creano a loro volta condizionamenti e delle differenze anche nei risultati Invalsi (piu' alti per il plesso della primaria di via Avezzana e piu' bassi per quelli di S. Tammaro).

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

Le risorse economiche e occupazionali del territorio sammaritano sono da ricercarsi nel settore terziario (ASL, banche, enti pubblici e privati, rete commerciale) e nei settori agricoli e artigianali.

Sul territorio sono operative diverse agenzie educative: servizi ricreativi, culturali e sportivi; scuole (di ogni ordine e grado) statali, private e parificate; Universita' (Giurisprudenza, Lettere, Conservazione dei Beni Culturali e della Terza eta'); Scuole di formazione professionale. La presenza, inoltre, dei Tribunali ha portato nuovo impulso all'economia territoriale.

Diverse invece le risorse economico-occupazionali del territorio di S. Tammaro, prevalentemente agricolo.



L'I.C. opera in sinergia con le istituzioni e le agenzie formative presenti sul territorio, sia di S. Maria C.V. che di S. Tammaro. Entrambe le amministrazioni comunali si mostrano partecipi dei progetti proposti e ne organizzano di propri.

Nello scorso triennio sono stati realizzati anche PON-FSE di ampliamento dell'OF, e attività nell'ambito del PNSD con l'acquisto di dispositivi digitali.

Vincoli:

Tra i vincoli di cui la scuola tiene conto emergono sicuramente:

- le contrazioni della spesa per l'istruzione che non consentono una programmazione di lungo periodo;
- la dislocazione dei plessi su due Comuni, che rappresenta un ostacolo significativo dal punto di vista educativo, didattico, gestionale e organizzativo, sia per ovvi motivi legati alla logistica e alla comunicazione, sia per le differenti peculiarità socioculturali presenti sui due territori;
- esigui fondi erogabili dai Comuni per le esigenze scolastiche.

Risorse economiche e culturali

Opportunità:



I plessi dell'istituto si trovano ubicati in posizioni ottimali per l'utenza, essendo complessivamente raggiungibili con facilità.

Per quanto riguarda le dotazioni di cui l'istituto dispone, esse sono:

- per il plesso di scuola primaria di S. Tamaro: struttura nuova, aule ampie, luminose e dotate di LIM o touchscreen, refettorio e servizio mensa, un laboratorio STEM e un laboratorio polifunzionale, aula docenti, ampi spazi esterni;

- per il plesso di scuola dell'infanzia di S. Tamaro: ampio salone comune, aule ampie e luminose, postazione multimediale, refettorio, servizio mensa, giardino;

- per il plesso di scuola primaria di S. Maria C.V.: aule ampie e luminose, palestra ristrutturata e messa in sicurezza, un laboratorio STEM e un laboratorio polifunzionale, ampio spazio all'aperto, connessione wireless e monitor screentouch in tutte le aule;

Per quanto riguarda le dotazioni di cui l'istituto dispone, esse sono:



- per il plesso di scuola Secondaria I grado: aule luminose e accoglienti, dotate di LIM o touchscreen, aula informatica con 15 pc, 2 visori per la realtà aumentata ed una stampante 3 D, un laboratorio STEM e un laboratorio musicale, aula docenti; possibilità di accesso (dall'esterno) al Cineforum dove e' possibile svolgere attività curriculari ed extracurriculari.

Vincoli: Presenza di plessi collocati su territori differenti non consente a tutti gli studenti dei diversi gradi di sfruttare le risorse della scuola. Attraverso il sistema di autovalutazione d'istituto e' emersa la necessita' di migliorare sia gli edifici scolastici che le dotazioni. In tutti e tre plessi di S. Tammaro manca, ad esempio, la palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente scolastica, con quattro anni di esperienza nel ruolo, e' nel secondo anno di incarico nell'Istituto.

La stabilita' in servizio degli insegnanti presso l'istituto si differenzia per i due ordini di scuola presenti:

- per la scuola primaria la stabilita' in servizio e' molto alta (66,7% ha oltre 5 anni di servizio nell'Istituto)



- per la Secondaria di primo grado la percentuale più alta è quella della fascia da 1 a 3 anni (41,7%), mentre per le fasce 3-5 anni e più di 5 anni la percentuale è del 25%.

Inoltre il numero di giorni di assenza dei docenti è inferiore a quelli di altre scuole sia della Campania che dell'Italia, ad eccezione delle assenze per maternità, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria.

La DSGA ha un incarico effettivo nel nostro istituto da 4 anni.

Tra gli assistenti amministrativi a T.I. la percentuale più alta (relativa agli anni di servizio maturati in questa scuola) si registra nella fascia dai 3 ai 5 anni, mentre per i collaboratori scolastici, nella fascia da 1 a 3 anni (54,5%) e oltre i 5 anni (36,4%).

Le assenze del personale ATA sono legate a motivi diversi dalla malattia o dalla maternità. Nel complesso la media del numero totale di giorni di assenza è in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

Il 100% dei docenti, immesso in ruolo nel corrente anno, è impegnato nell'anno di formazione.

Le competenze professionali presenti nella scuola sono varie e di buon livello e ciò consente la realizzazione di una pluralità di progetti pensati per rispondere a bisogni specifici, oltre che per allargare le opportunità formative offerte agli alunni.

Vincoli:

La maggior parte dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni nella scuola primaria (54,5%), fattore che non sempre agevola l'implementazione di nuove metodologie e strategie didattiche sia nell'ambito



della progettazione che in quello delle nuove tecnologie applicate alla didattica. Nella SSIG, circa la metà dei docenti ha un'età tra i 45 e i 54 anni (46,7%), mentre solo il 20% dei docenti ha un'età superiore ai 55 anni.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità strategiche dell'IC Rita Levi Montalcini tengono conto della Mission e Vision istituzionale, al fine di garantire il diritto all'istruzione, alla formazione e all'orientamento di tutti gli alunni, nell'ottica del miglioramento degli esiti .

VISION

Il nostro Istituto persegue l'idea della scuola come scuola aperta a tutti, con l'obiettivo di consentire a tutti i suoi alunni di raggiungere il massimo traguardo possibile compatibilmente con gli stili ed i ritmi di apprendimento propri di ogni discente. Il nostro modo di fare scuola è improntato sulla sinergia di chi opera condividendo: dal Dirigente ai docenti, passando per le famiglie e continuando con i collaboratori e le Agenzie territoriali.

MISSION

L'Istituto Rita Levi Montalcini garantisce il diritto allo studio attraverso la pianificazione e l'organizzazione di un'offerta formativa varia e diversificata. Al fine di promuovere l'acquisizione piena dei saperi e delle competenze, l'Istituto si impegna a consolidare gli strumenti cognitivi di base e si mostra attenta ai cambiamenti sociali, culturali ed economici dell'apprendimento e a fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva. L'Istituto potenzia, attraverso percorsi di miglioramento, le competenze linguistiche, logico-matematiche, digitali, ambientali e di cittadinanza.

La nostra Istituzione Scolastica si impegna a perseguire gli obiettivi prioritari secondo quanto espresso dalla legge 107 adeguandoli al contesto sociale e culturale in cui opera. Tutte le iniziative progettuali rappresentano una risposta concreta alle esigenze emerse e trovano coerenza in un Piano in cui l'intera istituzione scolastica converge verso un unico obiettivo globale: ossia alla crescita della medesima dove il valore prioritario è l'innalzamento dell'aspetto qualitativo .

ORGANIZZAZIONE

L'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica, di strategie volte alla costruzione personale del sapere da parte degli alunni, nonché l'implementazione di nuove tecnologie e robotica applicate



alla didattica attiva/laboratoriale, permettono lo sviluppo e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza unitamente alle competenze culturali. Il modello di riferimento è quello dell' "organizzazione che apprende": una comunità educante che progetta, agisce in modo coordinato, riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che migliorino il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati. A tal scopo sono privilegiate forme di flessibilità organizzativa e didattica.

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Fin dalla Scuola dell'Infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree. Pertanto progettare esperienze autentiche sarà altresì fondamentale per pervenire alla certificazione delle competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo e alla metacognizione. Sono previsti anche momenti di autovalutazione che stimolano una riflessione non solo sul risultato, ma anche e, soprattutto, sul processo intrapreso.

La nostra istituzione scolastica si concretizza in un insieme di progettualità tra loro integrate e coerenti. Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 che sono stati individuati, sono utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa.

Si tiene conto delle seguenti priorità:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e altre lingue straniere;
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 4) Potenziamento delle competenze comunicative;
- 5) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

valorizzazione dell'educazione interculturale ed alla pace, della tradizione della città, Regione e Stato;

- 6) Educare alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere.;
- 7) Potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- 8) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi;
- 9) Potenziare l'offerta formativa nella scuola attraverso le "STEM, competenze matematiche, logiche, scientifiche, artistiche, competenze digitali Sono stati attivati laboratori STEM con i finanziamenti ottenuti.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Condivisione Patti Educativi con le famiglie, percorsi individualizzati con metodologie diversificate al fine di favorire l'inclusione di tutti gli alunni valorizzando e promuovendo attività volte allo sviluppo delle relazioni e al rispetto delle differenze, oltre all'acquisizione delle competenze richieste.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

L'Istituto tiene in grande considerazione la formazione del personale, nell'ottica di una sempre costante attualizzazione della trasmissione delle competenze e del loro perfezionamento. In quest'ottica promuove momenti formativi a tutti i livelli.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Attraverso il Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" garantisce l'esercizio del diritto degli allievi al successo formativo e alla migliore realizzazione delle caratteristiche individuali, secondo principi di equità, efficienza ed efficacia e di pari opportunità. L'Istituto ha come finalità principale quella di garantire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana, da conseguire attraverso la crescita culturale, morale, civile, critica e creativa dei bambini e dei ragazzi. L'offerta formativa dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" è il risultato delle azioni educative, progettate ed attuate dalla comunità educante che opera all'interno dell'Istituto. Detta comunità apporta il proprio contributo al sereno sviluppo dell'allievo e alla sua preparazione culturale di base, promuovendo e favorendo la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto sono:

- 1) Valorizzazione e potenziamento:
 - delle competenze linguistiche;
 - delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
 - delle discipline espressive;
 - delle competenze digitali .
- 2) Sviluppo di comportamenti responsabili attraverso le attività legate all'educazione civica.
- 3) Potenziamento delle metodologie laboratoriali.
- 4) Prevenzione e contrasto di:
 - Dispersione scolastica;



- Bullismo e cyberbullismo.
- 5) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES.

In relazione a quanto sopra previsto, quindi, la nostra scuola attua una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricoli verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione (scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado) sono prescrittivi. I docenti articolano i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità ed ai tempi di apprendimento e certamente perseguibili degli alunni, completandoli con la definizione del curriculum verticale per competenze trasversali che viene declinato attraverso il curriculum di Educazione Civica. La scuola si sta impegnando con azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'IC Rita Levi Montalcini ha elaborato il proprio Curriculum STEM facendo riferimento alle Linee guida, emanate in base alla legge 197 del 29 dicembre 2022, le quali mirano a potenziare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali nelle istituzioni scolastiche e nei servizi educativi per l'infanzia. Implementano la riforma del Piano nazionale di ripresa e resilienza, focalizzandosi sulle competenze STEM e obbiettivando l'incremento delle iscrizioni ai percorsi STEM terziari, soprattutto per le donne. L'approccio STEM favorisce l'interdisciplinarietà, promuovendo le competenze 4C: Critical thinking, Communication, Collaboration, e Creativity. Metodologie come laboratorialità, problem solving, apprendimento cooperativo e pensiero critico sono suggerite per tutti i gradi scolastici. Nell'educazione dai 0 ai 6 anni, si incoraggia l'approccio matematico-scientifico-tecnologico tramite attività di esplorazione e manipolazione. La valutazione delle competenze STEM si basa sulla valutazione formativa, compiti di realtà e osservazioni sistematiche, promuovendo l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite in contesti reali.

La crescente esigenza di rafforzamento e di continuità delle competenze digitali evidenzia la necessità di concepire il curriculum digitale come un percorso verticale che, nei tre ordini di scuola, permetta agli alunni di sviluppare competenze digitali interdisciplinari di facile replicabilità. Nel nostro Istituto la presenza e l'utilizzo di strumenti tecnologici sono ormai una realtà consolidata, sia come supporto tecnico e compensativo nei casi di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, sia per la possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale, nella consapevolezza che la scuola digitale vada pensata non solo in funzione dell'innovazione fine a se stessa, ma anche e soprattutto delle concrete finalità didattiche. La nostra



scuola ha inoltre redatto un documento di ePolicy, in collaborazione con il Safer Internet Center nell'ambito del progetto "Generazioni Connesse", per descrivere e autovalutare il proprio approccio alle tematiche legate alle competenze digitali e alle misure di prevenzione contro gli abusi inerenti le TIC. Avendo la competenza digitale carattere trasversale a tutte le discipline, l'attuazione del curriculum digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

E' elemento di innovazione anche l'adozione Curriculum di Orientamento . L'IC2 "Rita Levi-Montalcini" ha delineato un quadro di competenze orientative che include una suddivisione verticale, su cui si lavorerà durante gli anni scolastici. I moduli di orientamento, conformi alle Linee Guida, integrano attività orientative informative e formative che si svolgono in contesti formali e informali. Sebbene per la scuola secondaria di primo grado non siano previsti docenti tutor per il 2024/2025, sono stati pianificati percorsi orientativi curriculari, che si arricchiranno con le attività curriculari ed extra curriculari legate ai Fondi del PNRR. I percorsi di orientamento sono volti a promuovere prioritariamente l'autoconsapevolezza degli studenti e a incoraggiare la scoperta dei propri interessi e delle opportunità future.

L'orientamento è concepito come un processo continuo che coinvolge consulenze personalizzate, attività di gruppo e incontri con professionisti del settore, quali ad esempio visite a luoghi lavorativi o alle scuole superiori del territorio. Questo approccio è volto a migliorare le abilità trasversali degli studenti, come la comunicazione, la risoluzione di problemi e il lavoro di squadra, nonché a sviluppare la capacità di prendere decisioni consapevoli. Le competenze orientative specifiche includono: fare bilanci delle esperienze formative, riconoscere le materie di interesse, valutare le difficoltà incontrate, individuare punti di forza e debolezza, comprendere la coerenza tra percorsi di studio e professioni, e reperire informazioni utili su indirizzi scolastici e professionali. Inoltre, l'orientamento si propone di formare abilità funzionali al "saper scegliere", promuovere la capacità di risolvere problemi, valorizzare attitudini e interessi specifici, e migliorare la conoscenza del contesto socio-economico locale e globale.



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini, in quanto luogo in cui i docenti interagiscono per realizzare un progetto formativo verticale ed integrato tra i diversi ordini di scuola, rappresenta un modello organizzativo coerente con la specificità del servizio: da un lato aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali e Referenti), i singoli Docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle loro famiglie un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato, inoltre, una modalità organizzativa ed operativa orizzontale e verticale. Lo scopo di diversi gruppi di lavoro, costituiti da docenti dei tre ordini di scuola, è quello di agevolare la gestione delle attività di progettazione, di elaborazione dell'offerta formativa.